Rassegna stampa

Forum del Commercio Internazionale

Conferenza stampa di presentazione
Camera dei deputati • 15 ottobre 2026

Quarta edizione del Forum
Milano • Hotel Excelsior Gallia • 23 ottobre 2026

La copertura

La presentazione del Forum ha trovato spazio su agenzie di stampa nazionali, testate online generaliste e specializzate, con una presenza significativa sui media liguri. Le uscite riguardano il programma della quarta edizione e il confronto tra istituzioni e imprese sulle trasformazioni del commercio internazionale.

I temi ricorrenti sono i dazi statunitensi, le tensioni geopolitiche, la riforma doganale europea, la competitività delle imprese e l'indagine Noto Sondaggi su 200 aziende esportatrici, i cui risultati saranno presentati al Forum.

13 testate raccolte • 10 collegamenti ad articoli • 1 collegamento Rai • 4 lanci d'agenzia

Aggiornamento al 16 ottobre 2026

Articoli online

1 la Repubblica Genova

Forum del commercio a Milano il 23 ottobre: ci saranno anche Salis, Armella, Cavo e Benifei

Leggi l’articolo

2 Italpress

Il 23 ottobre a Milano la quarta edizione del Forum del Commercio Internazionale

Leggi l’articolo

3 ANSA

Il Forum del commercio internazionale a Milano il 23 ottobre, focus su dazi e sfide globali

Leggi l’articolo

4 Blueconomy

Commercio, il 23 ottobre Forum a Milano

Leggi l’articolo

5 Mi Lorenteggio

Forum del Commercio Internazionale, il 23 ottobre a Milano la quarta edizione: istituzioni e imprese a confronto sulle nuove sfide globali

Leggi l’articolo

Articoli online e video

6 Telenord

Commercio internazionale, 23 ottobre Milano: Forum sulle sfide globali

Leggi l’articolo

7 La Voce di Genova

Forum del Commercio Internazionale, la genovese Sara Armella alla direzione scientifica della quarta edizione

Leggi l’articolo

8 QuotidianoPiù

Le nuove rotte degli scambi globali tra dazi, riforma doganale e AI

Leggi l’articolo

9 Genova3000

Forum del Commercio Internazionale, il 23 ottobre a Milano la quarta edizione

Leggi l’articolo

10 9Colonne

Export, Cavo (Noi Moderati): Ue parli con una voce sola, aiuti a imprese e famiglie

Leggi l’articolo

11 Rai

Collegamento al contenuto audiovisivo

Apri il contenuto Rai

ANSA

15 ottobre 2026 • ore 15.36

Forum del commercio internazionale, la quarta edizione a Milano il 23 ottobre

Imprese, istituzioni e Ue a confronto su dazi e nuove sfide globali per gli scambi

(ANSA) - ROMA, 15 OTT - I dazi di Donald Trump, i conflitti in Ucraina e Medio Oriente, la chiusura di Hormuz e le nuove barriere commerciali che ridisegnano la mappa degli scambi globali. Sono le sfide al centro della quarta edizione del Forum del commercio internazionale, promosso da ARcom Formazione, in programma il 23 ottobre a Milano. L'appuntamento, presentato oggi alla Camera dei deputati, riunirà imprese, esponenti del governo e delle istituzioni Ue, con un focus sulle ricadute delle politiche commerciali internazionali per il made in Italy. A fotografare le difficoltà e le strategie delle aziende saranno anche i risultati di un'indagine di Noto Sondaggi su 200 aziende esportatrici italiane.

Dalle prime anticipazioni dello studio, spiega la deputata di Noi Moderati e vicepresidente della commissione Attività produttive della Camera, Ilaria Cavo, emerge la richiesta precisa delle aziende "di un'Europa più forte e che parli con una voce sola". Un obiettivo condivisibile, osserva, a patto che quella europea sia una voce "che tolga vincoli, flessibile, che aiuti le imprese e sostenga la loro capacità produttiva, che diventi volano e non argine agli sforzi". Una linea anti-burocrazia condivisa anche dalla capogruppo di Italia Viva al Senato, Raffaella Paita, che auspica competitività anche in campo ambientale, citando l'Ets e il caso dell'ex Ilva.

Tra i dossier più delicati figura la riforma doganale Ue, destinata a incidere sull'organizzazione degli scambi e sulle procedure. "Trust and check, data hub europeo ed Euca, la nuova autorità doganale europea, sono i tre pilastri della riforma con cui gli operatori dovranno confrontarsi", spiega il direttore generale di Confetra, Andrea Cappa. Per un Paese come l'Italia, caratterizzato da una forte presenza di Pmi, "l'efficienza e la rapidità delle operazioni doganali saranno fattori decisivi per competere" a livello globale.

A fare da filo conduttore sarà la ricerca di un nuovo equilibrio tra apertura dei mercati, sicurezza economica e tutela della produzione Ue. "Oggi più che mai è necessario rafforzare il dialogo tra pubblico e privato, superando quella distanza che troppo spesso separa chi prende le decisioni da chi ne affronta quotidianamente le conseguenze", sottolinea la direttrice scientifica del Forum, Sara Armella, evidenziando che "il futuro del commercio internazionale non si aspetta e non si subisce: si costruisce insieme".

Alla giornata milanese, articolata in quattro panel tematici, interverranno, tra gli altri, il ministro Urso, il commissario Ue al Commercio, Maros Sefcovic, con un videomessaggio, gli eurodeputati Brando Benifei (Pd) e Carlo Fidanza (FdI), e Matthias Petschke, della direzione Dogane della Commissione europea. (ANSA).

Riferimento del lancio ANSA

9Colonne

15 ottobre 2026 • ore 15.09 • 9CO1851870

Export, Cavo (NM): Ue parli con una voce sola, aiuti a imprese e famiglie

(9Colonne) Roma, 15 ott - “Le imprese chiedono un’Europa più forte, un’Europa che parli con una voce sola”. Lo ha detto Ilaria Cavo, deputata di Noi Moderati, a margine della conferenza stampa di presentazione del Forum del Commercio internazionale, in programma il 23 ottobre a Milano.

“Vista la situazione geopolitica, avere un forum che mette a confronto esperti, istituzioni, professionisti e imprenditori su quelle che sono le esigenze delle imprese in questo momento è un dato sicuramente di rilievo”, ha sottolineato, definendo l’iniziativa “un momento importante” anche per il confronto con le istituzioni europee.

Tra le questioni da affrontare, secondo Cavo, c’è anche quella del nuovo codice doganale, che “sembra un qualche cosa di molto specifico, ma invece è qualcosa che poi influisce molto sulla vita delle imprese e che deve essere messo a terra, ma togliendo burocrazia senza aumentarla”. La deputata ha richiamato in questo senso la linea della presidente del Consiglio Giorgia Meloni: “Fa bene la premier quando chiede di permettere alle aziende di avere sostegno e di non avere vincoli e chiede più flessibilità”.

Proprio la flessibilità concessa dall’Europa su alcuni settori di spesa, a partire da difesa ed energia, potrebbe rappresentare una leva per sostenere il sistema produttivo e i cittadini. “Uno degli obiettivi alla portata anche delle prossime scelte del governo è quello di rendere, ad esempio, la flessibilità dell’energia, che vuol dire diversi miliardi che abbiamo a disposizione, una flessibilità di cui poi possano godere le famiglie, anche in termini di bollette e di risparmio, e le imprese”, ha spiegato Cavo.

“Noi, come Noi Moderati, lo diciamo sempre: bisogna agire in maniera diretta e più diretta possibile su imprese e famiglie”. Un obiettivo, ha aggiunto, da perseguire anche con le scelte della prossima legge di bilancio. (PO / SEGUE)

Leggi la notizia

Guarda il video

askanews e LaPresse

askanews

15 ottobre 2026

Commercio, Paita (Iv): serve una Ue meno burocratica

“Legislatore pensi a capacità per nostre imprese di competere a livello globale”

Roma, 15 ott. (askanews) - “In un mondo in cui avvengono cambiamenti rapidi, ed emergono elementi di instabilità, basti pensare ai dazi americani, di un’Europa meno burocratica ci sarebbe un enorme bisogno per le nostre imprese”. Lo ha detto la senatrice di Italia viva, Raffaella Paita, capogruppo al Senato, intervenendo alla presentazione della IV edizione del Forum del Commercio internazionale, che si è svolta alla Camera.

“Pensiamo agli Ets: un conto è difendere l’ambiente, un conto è permettere che regole dispari condizionino le nostre aziende, e non quelle di altri paesi. Basti guardare al dramma dell’acciaieria italiana e dell’ex Ilva. Atteggiamenti di carattere ideologico e burocratico, insieme alla totale insipienza e incapacità del ministro Urso, hanno prodotto una significativa riduzione del potenziale produttivo del nostro siderurgico, mentre la situazione nel resto del mondo è molto diversa. Anche la politica, quando formula le leggi, dovrebbe pensare alla capacità per le nostre imprese di competere a livello globale”, ha aggiunto.

LaPresse

15 ottobre 2026 • ore 13.41 • POL NG01 lrs

Commercio: Paita (Iv), serve una Ue meno burocratica

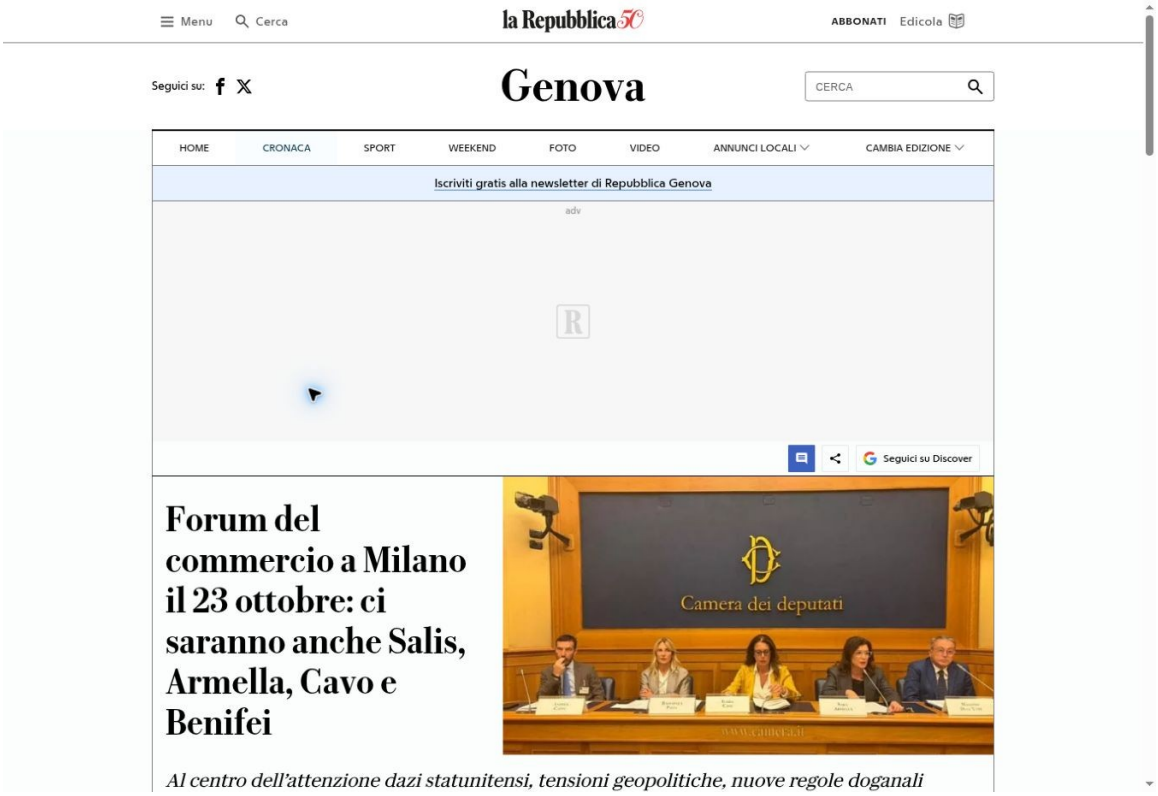
Milano, 15 ott. (LaPresse) - “In un mondo in cui avvengono cambiamenti rapidi, ed emergono elementi di instabilità, basti pensare ai dazi americani, di un’Europa meno burocratica ci sarebbe un enorme bisogno per le nostre imprese”. Lo ha detto la senatrice di Italia Viva, Raffaella Paita, capogruppo al Senato, intervenendo alla presentazione della IV edizione del Forum del Commercio internazionale, che si è svolta alla Camera.

“Pensiamo agli Ets: un conto è difendere l’ambiente, un conto è permettere che regole dispari condizionino le nostre aziende, e non quelle di altri paesi. Basti guardare – spiega Paita – al dramma dell’acciaieria italiana e dell’ex Ilva. Atteggiamenti di carattere ideologico e burocratico, insieme alla totale insipienza e incapacità del ministro Urso, hanno prodotto una significativa riduzione del potenziale produttivo del nostro siderurgico, mentre la situazione nel resto del mondo è molto diversa. Anche la politica, quando formula le leggi, dovrebbe pensare alla capacità per le nostre imprese di competere a livello globale”.

la Repubblica Genova

15 ottobre 2026

Apri l’articolo sul sito



Italpress

15 ottobre 2026

Apri l’articolo sul sito



Blueconomy

15 ottobre 2026

Apri l’articolo sul sito





Mi Lorenteggio

15 ottobre 2026

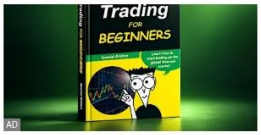
Apri l’articolo sul sito

Economia MILANO Roma

FORUM DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE, IL 23 OTTOBRE A MILANO LA QUARTA EDIZIONE: ISTITUZIONI E IMPRESE A CONFRONTO SULLE NUOVE SFIDE GLOBALI

Di **Redazione** - 15 Ottobre 2026 - 22:20 159 0





Learn how to invest and trade - Download the free e-book
bettertrading.co

Privacy

Telenord

15 ottobre 2026

Apri l’articolo sul sito



QuotidianoPiù

16 ottobre 2026

Apri l'articolo sul sito



LEFEBVRE GIUFFRÈ | LA NOSTRA OFFERTA | NON SEI ANCORA ABBONATO? | LOGIN

ACCEDI AI NOSTRI NUOVI SERVIZI

QUOTIDIANOPIÙ — FISCO LAVORO CONTABILITÀ IMPRESA FINANZIAMENTI MONDO DIGITALE SPECIALI — Servizi

Venerdì 16/10/2026 • 05:00

FISCO QUARTA EDIZIONE FORUM COMMERCIO INTERNAZIONALE

Le nuove rotte degli scambi globali tra dazi, riforma doganale e AI

Il 23 ottobre, all'Hotel Excelsior Gallia di Milano, la **quarta edizione del *Forum* del Commercio Internazionale** riunisce istituzioni europee e nazionali, imprese, professionisti e mondo accademico attorno a una domanda: come le **imprese** si adattano al cambiamento e ne anticipano le sfide.

di Sara Armella - Avvocato, Studio legale Armella & Associati

di Tatiana Salvi - Avvocato, Studio legale Armella & Associati

Traduci con IA | Ascolta la news | Tempo di lettura 3 min.

Un appuntamento di riferimento

In quattro edizioni il **Forum del Commercio Internazionale** si è affermato come la sede in cui, ogni anno, il dibattito italiano sugli scambi internazionali trova il proprio momento di sintesi. Organizzato da ARcom Formazione con la direzione scientifica dell'**avv. Sara Armella e** con **Lefebvre Giuffrè** come partner, il Forum, format originale depositato presso la SIAE, è patrocinato dalla Commissione europea e dalla Regione Lombardia.

L'edizione 2026 cade in un passaggio di particolare densità. Sul piano geopolitico, dazi e tensioni internazionali stanno ridisegnando le catene del valore; sul piano normativo, il nuovo **Codice doganale dell'Unione**, il

Vedi anche

FISCO COMMERCIO INTERNAZIONALE

Al via la IV edizione del Forum tra nuove sfide globali e Codice doganale UE

Il 23 ottobre 2026, all'Hotel Excelsior Gallia di Milano, la **quarta edizione del *Forum* del Commercio Internazionale** mette al centro la ..

di Sara Armella - Avvocato, Studio legale Armella & Associati

di Tatiana Salvi - Avvocato, Studio legale Armella & Associati

Approfondisci con

Genova3000

15 ottobre 2026

Apri l’articolo sul sito

